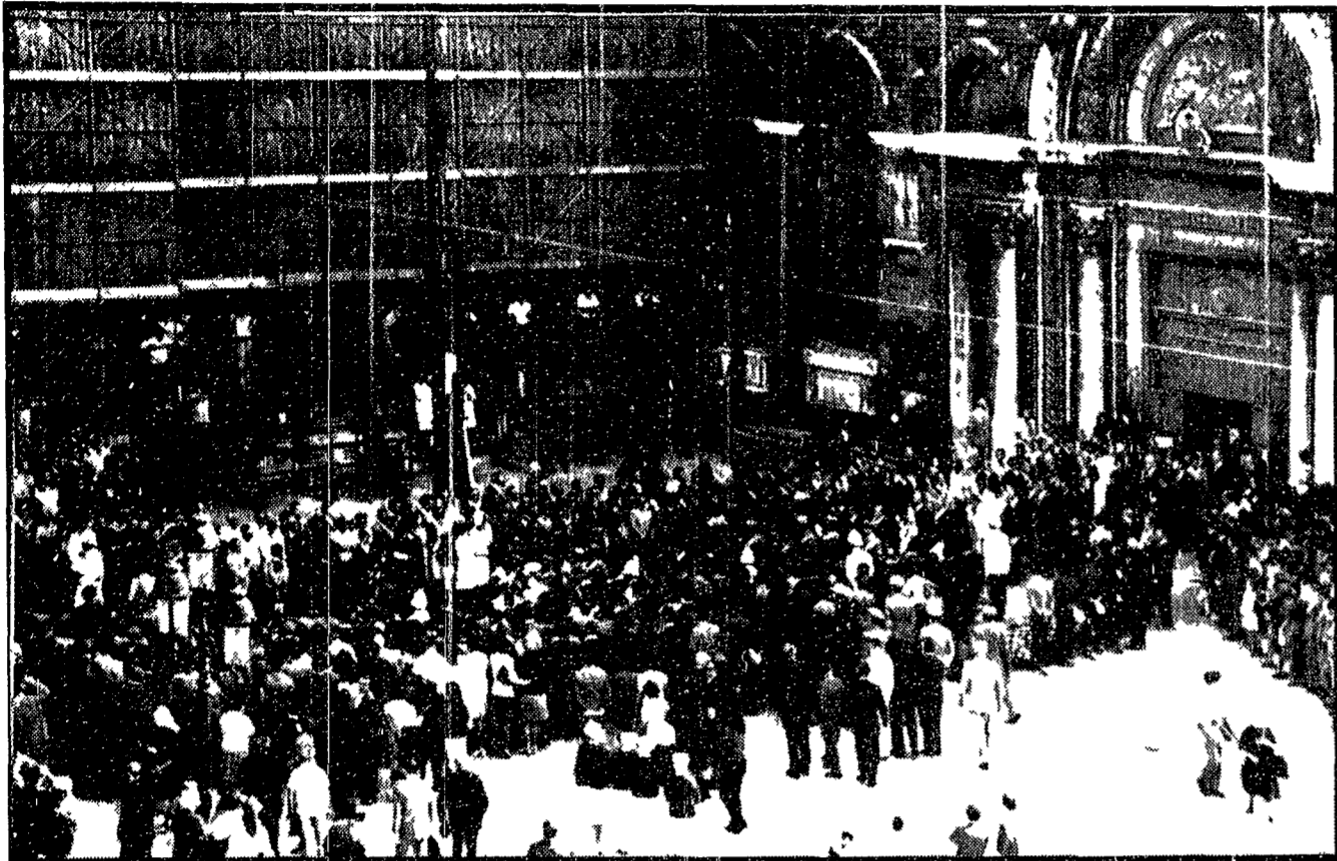


Ieri ai funerali delle vittime del ciclone

Da tutta Venezia a migliaia per dare l'ultimo saluto

L'altra cerimonia a Jesolo per i morti nel camping - Nei paesi devastati l'angoscia dei superstiti - Mezzo miliardo di danni in un solo centro



Dal nostro corrispondente

VENEZIA 11 - Venezia tutta ha reso l'estremo saluto alle vittime dell'islanda impennata della natura che venerdì sera ha seminato morte e devastazione in un'isola. I corpi degli altri vigiliano verso i luoghi d'origine, molti vanno oltre frontiera nelle lontane città di provenienza dove avevano cominciato a tornare pieni di magnifici ricordi e di sole estivo.

Santi Giovanni e Paolo. A tutti su due lunghissime panche i parenti sotto l'incubo di un dolore incapace di gemere ed ululare. Di fronte all'altare dove il parroco di Venezia officia va il rito i banchi delle autorità: il ministro Restivo, il sottosegretario del governo, il consigliere municipale del presidente Saragat. Monitori in rappresentanza del Cipo dello Stato più importanti veneti. I quali i ministri veneti Agnelli e Ciriaco gli sono presenti. Romano Mitterer il sindaco della città, il presidente dell'Amministrazione provinciale, il presidente della regione veneta. Assieme nella chiesa di chiesa e fuori in un miglio di veneziani settecento mila venuti da tutti i paesi per assistere al rito e alle vittime e i loro parenti.

budieri, a mezz'ora e le storse di chi si siede a tutto san martirio sulle vetri dei negozi.

di notte e freddo e umidi. I conti sono enormi. Chi ha perduto tutto e ce ne tanti in quest'isola devastata. Il sindaco si sono messi in marcia con assessori e saghe di tecnici e hanno visto cosa per casa tempo per tempo. A tutti i danni ammontano a 500 milioni. E all'aveva un'idea di come si sono svolti i fatti. I sindacati si sono messi in marcia con assessori e saghe di tecnici e hanno visto cosa per casa tempo per tempo. A tutti i danni ammontano a 500 milioni. E all'aveva un'idea di come si sono svolti i fatti.

D. D'Agostino

Contraddittorie le prime indagini sul giallo di Castelfusano

LA CONTESSA SI E' UCCISA?

Manca però la borsetta Perchè era seminuda?

I primi risultati dell'autopsia: ha ingerito sonniferi - Sull'auto, nella pineta, non sono stati neppure trovati i tubetti vuoti di barbiturici - Aveva ereditato milioni ma spesso chiedeva prestiti. Una amica: «Era serena e felice di vivere»

Per la polizia sarebbe su caduto La contessa Carmela Belli, detta «Bibi», 49 anni trovata morta nella sua auto nella pineta di Castelfusano. Si sarebbe uccisa con una forte dose di barbiturici questo elemento sorpresa emerso nei pomeriggi dall'autopsia condotta da un collegio di periti. Tuttavia molti sono ancora i dubbi molte sono le circostanze che fanno pensare — ancora — all'omicidio. Poche minuti dopo la scoperta del cadavere gli investigatori avevano parlato senza e situazione di delitto. La salma aveva detto presentava segni sicuri di strangolamento oltre tracce di ecchimosi visibili al viso ed alle braccia, una ferita alla testa e sanguie che aveva inteso i capelli. Ora invece si dice che non esistono i segni di strangolamento che al collo e soltanto una piega cadaverica di molte ore che quella alla testa e una piaga da decubito. Insomma macchia in dietro compatta tanto più che secondo l'esame del sangue la contessa risulta intossicata dai barbiturici. Si è dunque accertato? Ma i conti non sembrano ancora quadrare tanto più che la donna al quanto è risultata faceva a brutalmente uso di sonniferi per curare l'insonnia. Accanto al cadavere non è stata rinvenuta la pineta né la borsetta. Il corpo è stato trovato disteso dietro i sedili anteriori con i piedi fuori della macchina puntati a terra e i pantaloni avevano la chiusura lampo semi aperta e la camicia e il reggiseno erano completamente sollevati. E ancora non sono stati trovati sul posto i tubetti di barbiturici.

Si è trasferita in via Ripandelli 15 dove ora viveva insieme alla cameriera. Da qui è uscita domenica 6 e non ha più fatto ritorno. La spazzatura completamente fino a domenica scorsa quando è stata fatta la scoperta del suo cadavere. Ma se è valida l'ipotesi avanzata dalla polizia perché la Belli si sarebbe uccisa? Pare che dopo aver ereditato diversi milioni dalla madre la Belli si trovasse in difficoltà economiche spesso chiedesse anticipi all'antiquario sul suo stipendio. Si dice che avesse una relazione con un giovane che le avrebbe fatto dilapidare un patrimonio. Ma c'è una sua amica Gata Michelletti abitante in via S. Placido 157 che è stata molto precisa: «Bibi era serena era felice di vivere non conoscevo nessuna ragione per cui si sarebbe potuta uccidere».



La contessa Carmela Belli, in una foto recente

Il viaggio della sonda lanciata dall'URSS

Luna 16 forse scende e ritorna sulla Terra

Potrebbe prelevare automaticamente campioni lunari

Caccia all'uomo nel Bellunese

Ancora nessun indizio per la bambina rapita

CAVALESE, 14. Il rapitore di Claudia Bellante non è il proprietario della 850 grigio chiaro priva di targa e di libretto di circolazione trovata ieri dalla stradale nei pressi di Longarone. Forse è stato il ladro L'auto risulta infallibilmente il 1 settembre ad Ercole Mancini, da Acquasanta Terme in provincia di Ascoli Piceno.

Rissa mortale fra ragazzi

Uccide un coetaneo con una coltellata

Un giovane Luigi Masciotti è stato ucciso il scorso notte con una coltellata da un altro ragazzo di 18 anni. Il coltello era di tipo militare e di marca Beretta. Il coltello era di tipo militare e di marca Beretta. Il coltello era di tipo militare e di marca Beretta.

Turpe (ma usuale) mercato scoperto in Puglia

Ragazzi venduti in piazza lavorano dieci ore al giorno

Ad Altamura come ai tempi degli schiavi - «Sono cose che abbiamo sempre fatto» - Sorpresa in una masseria - Due «faticanti» di 14 e 11 anni dormivano, coperti di mosche, in mezzo al letame

Gli inglesi aboliranno i voli supersonici?

LONDRA, 14. Il governo inglese proporrà di abolire i voli supersonici sulla Gran Bretagna. Lo ha annunciato ufficialmente il segretario parlamentare dell'industria dopo le polemiche e le proteste suscitate da una serie di voli sperimentali compiuti ieri da una pilota collaudatore del «Concorde» il quale, dal maltempo, era stato costretto a navigare a bassa quota i centralini del ministero dell'Interno e dell'Aeroporto sono sfati addirittura infastiti dalle telefonate di cittadini che segnalavano danni anche notevoli provocati dall'assordante fracasso.

Raffaello rubato a un finanziere americano

HOLLYWOOD, 14. «Una Madonna con bambino» di Raffaello Sanzio, è sparita dalla villa di un miliardario americano, Charles Elkins finanziere cinematografico. La famiglia era riunita per la cena quando i ladri sono riusciti a forzare i cancelli e raggiungere la sala dove era il dipinto. Secondo una stima approssimativa il quadro varrebbe 750 milioni.

BARI 11. Un veleggiante traffico di ragazzi molestati all'asta per lavorare nei campi e per portare a termine massacranti incarichi nelle stalle e nelle fattorie è stato scoperto e stroncato dalla polizia. L'insediabile scoperta di 11 ragazzi sottoposti ad un veleggiante sfruttamento e costretti a lavorare da gennaio a giugno in condizioni di schiavitù. Da tempo erano giunte in questa città alcune segnalazioni e da tempo la cosa era conosciuta dagli uffici del lavoro.

La polizia organizza una sorveglianza ed è stato scoperto un mercato di tutti i tipi. I ragazzi lavorano in condizioni di schiavitù e sono costretti a dormire in mezzo al letame. Due ragazzi raccontavano anche di essere abituati a lavori molto faticosi. Questi malfattori Giovanni e Nunzio erano appena in grado di vestire il proprio nome su di un foglio.



Manette a Milano per l'omicida del Salento

MILANO - L'hanno preso mentre in fuga, tentava di raggiungere l'abitazione di sua sorella. Domenico Bruni, 57 anni, un contadino di San Michele Salentino aveva ucciso sabato scorso a colpi di fucile la sua ex amante Rosa Urso, 50 anni, e ridotto in fin di vita il marito di lei, Antonio Principali di 69 anni. La vicenda pare semplice: la donna non voleva più saperne di continuare la relazione che per molti anni l'aveva legata a Domenico Bruni e si era riaccolata al marito che pure non aveva fatto nulla per ostacolarla. E' stato il Bruni ad assumere in tutta la storia il tono truce e a vendicarsi in un agguato lesa alla coppia. NELLA FOTO l'omicida, appena giunto a Milano è bloccato dalla polizia.

MOSCA 11

La missione della stazione spaziale automatica Luna 16 lanciata dal cosmo nel pomeriggio di sabato in direzione del nostro satellite continua regolarmente. Dopo il primo contatto con il quale l'agenzia sovietica TASS ha annunciato subito un primo successo, il 27 dopo il lancio — in partenza della Luna 16 — non si sono avute altre notizie ufficiali sul andamento del volo.

Si ritiene che dopo il primo contatto della Luna 16 sia la realizzazione di quanto finora si poteva ottenere in un volo di questo tipo. Alcune delle sonde consegnate ai cosmonauti sovietici sono state lanciate il 2 gennaio 1969 e hanno portato un certo numero di campioni del suolo lunare.

Il lancio delle stazioni spaziali automatiche della serie Luna 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Un'ulteriore grande nave è fu compiuto (così l'agenzia) che ha costato 1.000 miliardi di lire. La nave è stata lanciata il 14 settembre 1969 e ha portato un certo numero di campioni del suolo lunare.

Negli anni tra il 1968 e il 1969 furono lanciati cinque voli di tipo Luna 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.